



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

BAMBINI AL PRIMO POSTO!

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Assistenza (3)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo specifico di fornire un supporto al minore e ai soggetti tenuti alla sua cura (famiglia di origine, famiglia affidataria) integrando i servizi di assistenza già attivati e offrendo sostegno, accoglienza, ascolto attivo a tutti i componenti della famiglia e garantendo stabilità tramite la continuità di presenza. Il volontario di Servizio Civile rappresenterà infatti un'importante risorsa per favorire il potenziamento dei servizi rivolti a questa tipologia di utenza e per migliorare le dinamiche relazionali del contesto in cui il minore è inserito. Nel dettaglio, gli obiettivi possono essere così definiti:

- **Promozione dell'integrazione sociale e delle attività di socializzazione;**
- **Promozione di attività di sostegno scolastico ed extra nel contesto sociale e territoriale;**
- Valorizzazione delle risorse dei singoli minori e sviluppo delle autonomie personali in relazione alla età dei soggetti;
- Sviluppo di nuove opportunità di accompagnamento/sostegno educativo nelle esperienze di vita del minore;
- **Supporto delle capacità relazionali attraverso la creazione di uno spazio aperto all'ascolto e all'accoglienza;**
- Sostegno delle famiglie di origine, affidatarie e/o adottive nella cura e nella relazione con il minore;
- **Sviluppo della capacità dei servizi di seguire i minori e le loro famiglie;**
- **Potenziamento dell'attività di rilevazione dei dati relativi ai bisogni dell'utenza e delle risorse territoriali**

Indicatori di risultato: Raggiungimento degli obiettivi per l'80% dei minori seguiti.

Risultati attesi:

- Raggiungimento degli obiettivi individuali stabiliti nel Progetto individualizzato (definito Progetto Quadro) di ciascun minore;
- Rappresentare per l'Assistente Sociale e la famiglia del minore un punto di riferimento in grado di facilitare la comunicazione fra i servizi e la famiglia;
- Instaurare con il minore e/o con la famiglia un rapporto di fiducia.
-

Destinatari diretti: **sono i minori in carico al Servizio Sociale Professionale e le loro famiglie.**

Beneficiari indiretti tutte le famiglie dei minori seguiti, siano esse di origine o affidatarie, gli Assistenti Sociali e l'équipe di operatori coinvolti nella presa in carico

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
--

Obiettivi specifici

Promozione dell'integrazione sociale e delle attività di socializzazione.

Attività

Coinvolgimento in attività extrascolastiche e ludico-ricreative.

Accompagnamento tragitti extradomiciliari (scuole, palestre, biblioteche, negozi).

Supporto alle attività di animazione effettuate da educatori.

Obiettivi specifici

Promozione di attività di sostegno scolastico ed extra nel contesto sociale e territoriale.

Attività

Sostegno scolastico domiciliare.

Coinvolgimento in attività extrascolastiche e ludico-ricreative.

Obiettivi specifici

Sviluppo di nuove opportunità di accompagnamento/sostegno educativo nelle esperienze di vita del minore.

Attività

Affiancamento ad un percorso di autonomia: sviluppare nel minore abilità di cura del proprio corpo, la cura della propria salute, la cura dell'igiene del suo ambiente e di un ritmo quotidiano congruo alla sua età; favorire la capacità di risolvere i problemi che incontra nelle varie attività; favorire una buona gestione della vita quotidiana; incrementare l'abilità di valutare il suo percorso evolutivo e riconoscere le proprie attitudini; limitare i comportamenti distruttivi e tollerare la frustrazione.

Obiettivi specifici

Supporto alle capacità relazionali del minore e creazione di uno spazio aperto all'ascolto e all'accoglienza.

Attività

Ascolto attivo delle problematiche portate dal minore e osservazione partecipata del contesto e delle dinamiche relazionali

Obiettivi specifici

Sostegno alle famiglie d'origine, affidatarie e/o adottive nella cura e nella relazione con il minore.

Attività

Attività di sostegno alla famiglia originaria/affidataria/adottiva nelle diverse fasi della vita quotidiana

Attività di sostegno alle famiglie che hanno in affidamento bambini, finalizzate all'aiuto nell'accudimento dei minori (accompagnamento a scuola e a corsi sportivi, aiuto nei compiti);

Svolgimento di piccole commissioni esterne programmate e organizzate dall'equipe educativa;

Obiettivi specifici

Migliorare la capacità dei servizi di seguire i minori e le loro famiglie.

Attività

Accompagnamento della famiglia ai servizi esterni ed altre sedi come uffici comunali, Azienda USL, altre strutture.

Affiancamento degli operatori sociali nel supporto alle attività amministrative e al disbrigo di pratiche burocratiche.

Obiettivi specifici

Migliorare le dinamiche relazionali e di comunicazione nel contesto familiare e incentivare processi di partecipazione e di integrazione sociale.

Attività

Sostegno del ruolo genitoriale attraverso una funzione di tutoraggio che valorizzerà le risorse dei genitori.

Obiettivi specifici

Valorizzare e promuovere il ruolo attivo dei bambini e degli adolescenti

Attività

Partecipazione ad attività educative e socializzanti.

Obiettivi specifici

Promozione dell'integrazione sociale e sviluppo delle autonomie personali in relazione all'età dei soggetti, sia genitore che figlio.

Attività

Affiancamento nello svolgimento delle attività ordinarie della vita quotidiana e in particolare di quelle previste nel progetto del servizio sociale.

Obiettivi specifici

Promozione delle attività scolastiche ed extrascolastiche anche tramite accompagnamenti.

Attività

Accompagnamento dei minori dalla propria casa alla scuola e viceversa; accompagnamento ad attività extrascolastiche e viceversa, accompagnamento ai gruppi educativi.

Obiettivi specifici

Interventi a domicilio per aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici.

Attività

Presenza presso il domicilio per affiancamento nello svolgimento dei compiti scolastici e organizzazione del materiale scolastico.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto : 7

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 7

Numero posti con solo vitto: 0

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	n. volunt. per sede	degli Operatori Locali di Progetto
						Cognome e nome
1	Centro Sociale Oltrarno	Firenze	Via Santa Monaca, 37	110826	1	Elena Bucciolini
2	Centro Sociale Isolotto	Firenze	Via Chiusi 4/2	120625	1	Silvia Spaventi

3	Centro Sociale Le Piagge	Firenze	Via dell'Osteria, 18	120626	1	Barbara Tarantino
4	Centro Sociale Castello/Rifredi/Novoli	Firenze	Via Carlo Bini, 5/a	120624	1	Elisa La Ferla
5	Centro Sociale San Iacopino	Firenze	Piazza Luigi Dalla Piccola, 6	129188	1	Simona Guerrini
6	Centro Sociale Coverciano	Firenze	Via Gabriele D'Annunzio, 29	28471	1	Francesca Santini
7	Centro Sociale Elia Dalla Costa	Firenze	Piazza Elia Dalla Costa, 15	28457	1	Giulia Maremmi

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo : 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno è articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00 ed è concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano.

Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00; è richiesta la partecipazione ad attività di gruppo che potranno svolgersi il sabato mattina. Le ore in più saranno recuperate

Il civilista potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto da solo e con l'utenza.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

Si prevede la disponibilità del volontario ad integrarsi e collaborare, laddove l'A.C. ravvisi l'opportunità, con le azioni e le attività previste nel progetto *SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E AFFIANCAMENTO DEI BENEFICIARI DI MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO AI FINI DELL'INCLUSIONE SOCIALE*

E' obbligatoria la partecipazione attiva ai momenti di formazione e monitoraggio.

Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati viene effettuata da una commissione appositamente costituita da referenti dell'Ufficio Servizio Civile e referenti dello specifico progetto che valutano il curriculum vitae del volontario, i titoli, le pregresse esperienze e le esperienze aggiuntive attinenti o comunque ritenute utili alla realizzazione del progetto e sottopone a colloquio i volontari, adottando i criteri stabiliti dall'U.N.S.C. e approvati con Decreto n. 173/2009.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Date le attività previste nel progetto, si richiede come requisito di accesso il **possesso del diploma di maturità quinquennale di secondo grado**

E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno è articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00 ed è concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano.

Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00; è richiesta la partecipazione ad attività di gruppo che potranno svolgersi il sabato mattina. Le ore in più saranno recuperate

Il civilista potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto da solo e con l'utenza.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

E' obbligatoria la partecipazione attiva ai momenti di formazione e monitoraggio.

Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

La Scuola di psicologia dell'Università di Firenze con nota del 20/12/2018 ha dichiarato che:" il nostro Ateneo persegue una politica di valorizzazione dei percorsi di impegno civile, per cui tutti i percorsi di Servizio Civile, dopo una analisi dei contenuti da parte della Commissione Stage del Corso di Laurea, sono ammessi al riconoscimento dei CFU relativi allo stage curricolare. Gli studenti debbono semplicemente produrre la relazione inerente al percorso di Servizio Civile e chiederne il riconoscimento come attività di stage (6 CFU), che è conferito su parere della Commissione Stage"

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è finalizzata all'acquisizione di conoscenze di carattere teorico-pratico e delle competenze specifiche, legate al contesto di riferimento, necessarie per un efficace inserimento nell'organismo in cui il volontario svolgerà il suo percorso di servizio civile

La formazione specifica effettuata da tutti gli OLP con la presenza delle Responsabili dei servizi interessati e delle specifiche Responsabilità in collaborazione con psicologi, educatori e avvocati del Terzo Settore tratterà i seguenti temi:

PRIMO MODULO 5 ore

Conoscenza delle funzioni, organizzazioni e articolazioni territoriali dei servizi pubblici e normativa di riferimento. A cura di **Claudia Magherini**

Il ruolo dell'assistente sociale e il suo codice deontologico. A cura di **Lucia Bianchi**

Organizzazione del Servizio Sociale Professionale Minorile; l'assistente Sociale afferente alla P.O. Promozione Diritti e Tutela Minori: compiti e ruolo. A cura di **Valentina Conti**.

SECONDO MODULO: 5 ORE

Le famiglie fragili: fattori di protezione e di rischio a cura di **Sandra Di Rocco**

Aspetti psicologici ed evolutivi del minore in relazione alle diverse fasce di età. A cura di **Barbara Manfredi**

Analisi delle Linee di indirizzo Nazionali sull'affido A cura di **Eleonora Dragonetti**

Analisi delle Linee di indirizzo Nazionali sulle famiglie vulnerabili A cura di **Francesca Santini**

TERZO MODULO: 5 ORE

I diritti del minore. A cura di **Simona Guerrini**

La metodologia del Programma P.I.P.P.I nella presa in carico dei minori e delle loro famiglie a cura di **Valeria Armentano**

Gli strumenti del programma P.I.P.P.I. . A cura di **Barbara Tarantino**

QUARTO MODULO: 5 ORE

Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

QUINTO MODULO: 5 ORE

Elementi di psicologia sociale e della comunicazione

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

SESTO MODULO: 5 ORE

Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i membri del gruppo, i colleghi, i vari attori sociali

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

SETTIMO MODULO: 5 ORE

Elementi di etica professionale per agire correttamente nello svolgimento del proprio lavoro e nelle relazioni con gli altri

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

OTTAVO MODULO: 5 ORE

Tecniche di relazione, comunicazione e socializzazione per stabilire un clima cordiale e amicale stimolando la collaborazione con la persona, la famiglia e la rete dei servizi territoriali, attraverso una corretta analisi del contesto familiare e sociale

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

NONO MODULO SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO - 8 ORE

FORMAZIONE BASE MEDIANTE LA PIATTAFORMA TRIO – 4 ORE

FORMAZIONE SPECIFICA – 4 ORE

DECIMO MODULO: 5 ORE

Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

TOTALE ORE 53 la formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto